

Codice A1816B

D.D. 7 febbraio 2024, n. 271

R.D. 523/1904, L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16/12/2022 - P.I. 7354 - CNPO962 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di una passerella sul Rio Bedale, nel Comune di Peveragno (CN). - Richiedente: IN.AL.PI. S.P.A. - Via Cuneo n. 38, Moretta (CN) (codice Soggetto 98586) . Deposito cauzionale, indennizzi 2014-2023 e canone 2024. Accertamento di € 544,00 (Cap. 64730/...



ATTO DD 271/A1816B/2024

DEL 07/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16/12/2022 - P.I. 7354 - CNPO962 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di una passerella sul Rio Bedale, nel Comune di Peveragno (CN). - Richiedente: IN.AL.PI. S.P.A. - Via Cuneo n. 38, Moretta (CN) (codice Soggetto 98586) . Deposito cauzionale, indennizzi 2014-2023 e canone 2024. Accertamento di € 544,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 544,00 (Cap. 442030/2024).

Premesso che:

In data 16/08/2023 con nota assunta al prot. n. 35169/A1816B il Sig. Invernizzi Ambrogio in qualità di Legale rappresentante della Società IN.AL.PI. S.P.A., con sede legale in Via Cuneo n. 38, 12033 - Moretta (CN), (P. IVA 00513800045) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di una passerella ad uso industriale sul Rio Bedale nel Comune di Peveragno (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Marco Galfrè (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (file: *A_rel_idrologico_idraulica.pdf.p7m*, *B.1_plan_inquadramento.pdf.p7m*, *B.2_piantesezioni_prospetti.pdf.p7m*, *B.3_planimetria_catastale.pdf.p7m*, *A_rel_idrologico_idraulica_rev01.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto il manufatto in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in una passerella in acciaio utilizzata per il passaggio delle tubazioni dirette al depuratore industriale, poggiata su spalle e pile in cemento armato con una luce pari a 11,30 m, lunghezza totale pari a 16,50 m e larghezza pari a 1,50 m con altezza dalla quota di thalweg di circa 3,40 m. La passerella occupa una superficie demaniale pari a 29,40 m² ed è localizzata tra i lotti censiti al C.T. al F. n. 17 mappali nn. 510 e 316.

Con nota prot. n. 37140/A1816B del 01/09/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Peveragno (CN) (pubblicazione n. 749/2023 dal 01/09/2023 al 15/09/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 46338/A1816B del 30/10/2023.

Preso atto che:

l'opera, soggetta a regolarizzazione idraulica e demaniale, non risulta idraulicamente adeguata rispetto alle prescrizioni di cui al punto 3.3.1 della Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino e al punto 5.1.2.3 e C5.1.2.3 delle NTC 2018, poiché la definizione dei limiti di completa funzionalità idraulica dell'opera si ottiene per un tempo di ritorno della portata pari a $Tr = 14$ anni (inferiore a $Tr = 200$ anni) e pertanto, ai fini del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, il committente dovrà ottemperare alle condizioni di esercizio transitorio riportate nel punto 3.3.2. della Direttiva sopracitata, come esplicitato nel determinato della presente determinazione.

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 07/09/2023 da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – CN al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento del manufatto in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del regime idraulico del Rio Bedale.

Dato atto che:

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso, la cauzione e gli indennizzi degli anni 2014-2023, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 272,00 (duecentosettantadue/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Preso atto che il richiedente ha precisato che l'occupazione dell'area in esame è in atto da più di 10 anni, e che pertanto il Settore provvederà a richiedere gli indennizzi pregressi, relativi al periodo gennaio 2014 - dicembre 2023 per un importo pari a Euro 3.046,00 (tremilaquarantasei/00).

Dato atto che:

La Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/2023 sul capitolo 31225.

Verificato che la Società IN.AL.PI S.P.A. (Codice Soggetto 98586) deve corrispondere l'importo totale di Euro 3.862 (Euro tremilaottocentosessantadue/00), di cui:
- Euro 3.046,00 dovuti a titolo di indennizzo per gli anni 2014/2023;

- Euro 544,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 272,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 544,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, dovuti dalla Società IN.AL.PI S.P.A. (Codice Soggetto 98586) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, l'importo di Euro 544,00 a favore della Società IN.AL.PI S.P.A. (Codice Soggetto 98586) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento", per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

Per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 272,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, esercizio provvisorio 2024. (Ben. n.128705).

L'importo di Euro 3.046,00 dovuto a titolo di indennizzo per gli anni 2014-2023 verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, esercizio provvisorio 2024. (Ben. n.128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 3.862,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società IN.AL.PI S.P.A. (Codice Soggetto 98586) a titolo di indennizzi 2014/2023, deposito cauzionale e canone demaniale dell'anno in corso 2024 a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Dato atto che:

Alla Società IN.AL.PI S.P.A. (Codice Soggetto 98586) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Vista il D. Lgs. 33/2013,;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la legge regionale n. 6/2023;
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023;
- Vista la L.R. n. 14 del 31/07/2023 "assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. di assestamento n. 17-7391/23;
- Vista la L.R. n.35 del 19 dicembre 2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie".;
- Vista la D.G.R. 12-8082 del 15 gennaio 2024 - Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della L.R. 19 dicembre 2023, n. 35;

DETERMINA

1. di assentire al mantenimento del manufatto in oggetto, preso atto dello studio di compatibilità idraulica, di proprietà della Società IN.AL.PI S.P.A. sul Rio Bedale nel Comune di Peveragno (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'attuazione, a carico del committente, delle seguenti condizioni di esercizio transitorio riportate nel disciplinare di concessione:

1. programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, ed indicare i soggetti responsabili;
2. definizione delle specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici;
3. definizione dei tempi medi di preannuncio della piena e i tempi medi di crescita dell'onda di piena (tramite stazioni di misura o bollettini di allerta meteo e di previsione delle piene emanati da Arpa) ai fini dell'attivazione della vigilanza straordinaria in caso di previsioni di avverse condizioni meteorologiche o criticità idrogeologiche o idrauliche;
4. installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza,

- per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte;
5. indicazione del soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza;
 6. programmazione della necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera;

e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. il mantenimento dell'opera si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto del presente provvedimento, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del proprietario o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- c. il mantenimento dell'opera è accordato, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del proprietario, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;
- d. considerato che il ponte non soddisfa i requisiti di sicurezza idraulica, si invita il Concessionario ad individuare una soluzione tecnica che garantisca la compatibilità idraulica della struttura;

2. di concedere alla Società IN.AL.PI S.P.A., ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale del Rio Bedale nel Comune di Peveragno per il mantenimento del manufatto in oggetto come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e avanti citati;

3. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione, comprendente le condizioni di esercizio transitorio sopra esplicitate necessarie al fine della formalizzazione dell'atto, per farne parte integrante e sostanziale;

*4. di accordare la concessione per la durata di **anni 9 (nove)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2032, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare*

- di richiedere gli indennizzi, il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in € 272,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo

quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di accertare l'importo di Euro 544,00 dovuto dalla Società IN.AL.PI S.P.A. (codice Soggetto **98586**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 544,00 a favore della Società IN.AL.PI S.P.A. (codice Soggetto **98586**), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 272,00 dovuta dalla Società IN.AL.PI S.P.A. (codice Soggetto **98586**), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 (Ben. n.128705);

- di incassare la somma di Euro 3.046,00 dovuta dalla Società IN.AL.PI S.P.A. (codice Soggetto **98586**), a titolo di indennizzo per gli anni 2014/2023 - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 (Ben. n.128705);

- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Colmo Davide
Gallo Maria Grazia
Rossana Barisione

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)

con condizioni di esercizio transitorio

P.I. 7354 - CNPO962

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale con condizioni di esercizio transitorio per il mantenimento della passerella sul Rio Bedale in comune di Peveragno (CN)

Richiedente: IN.AL.PI. S.P.A. con sede legale in Via Cuneo n.38, Moretta (CN)(P. IVA 00513800045) nella persona del....., in qualità di Legal Rappresentante.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n.10/R/2022 del 16/12/2022, sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per il mantenimento della passerella sul Rio Bedale in comune di Peveragno (CN), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione. La passerella occupa una superficie demaniale pari a 29,40 m² ed è localizzata tra i lotti censiti al C.T. al F. n. 17 mappali nn. 510 e 316.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 – Prescrizioni tecniche di carattere idraulico

La passerella esistente potrà essere mantenuta secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed agli atti del Settore, nel rispetto delle prescrizioni

e condizioni contenute nella D.D. n. /A1816B del /.... /..... che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 – Condizioni di esercizio transitorio

Considerando che l'opera non risulta adeguata dal punto di vista idraulico come esplicitato nella D.D. n. /A1816B del /.... /....., di seguito si riportano le condizioni di esercizio transitorio dell'opera concordate con il proprietario e valide fino alla realizzazione degli interventi di adeguamento.

Tali condizioni prevedono:

- la programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, comprensivi dell'indicazione dei soggetti responsabili:

.....

- la definizione di specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici:

.....

- la definizione dei tempi medi di preannuncio della piena (tempo di corrivazione del corso d'acqua) e dei tempi medi di crescita dell'onda di piena:

.....

- l'installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza, per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte:

.....

- il soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di

guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza:

.....

- la necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera:

.....

Le stesse condizioni devono essere trasmesse ai soggetti competenti per le funzioni di protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Art. 4 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **9** anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2032**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 5 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere , stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Si richiama altresì l'obbligo del rispetto delle prescrizioni tecniche e di esercizio transitorio sopra richiamata.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 272,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 -Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 544,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Codice Civile e della normativa regionale vigente.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

.....

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

.....

(Ing. Monica Amadori)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 271/A1816B/2024 DEL 07/02/2024**

Accertamento N.: 2024/578

Descrizione: R.D. 523/1904, L.R.12/2004 E S.M.I. E D.P.G.R. 10/R/2022 DEL 16/12/2022 - P.I. 7354 - CNPO962 - AUTORIZZAZIONE IDRAULICA E CONCESSIONE DEMANIALE PER LA REGOLARIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA SUL RIO BEDALE, NEL COMUNE DI PEVERAGNO (CN). - RICHIEDENTE: IN.AL.PI. S.P.A. -MORETTA (CN) (CODICE SOGGETTO 98586) . DEPOSITO CAUZIONALE. ACCERTAMENTO DI € 544,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 544,00 (CAP. 442030/2024).

Importo (€): 544,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 98586

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2024/6584

Descrizione: R.D. 523/1904, L.R.12/2004 E S.M.I. E D.P.G.R. 10/R/2022 DEL 16/12/2022 - P.I. 7354 - CNPO962 - AUTORIZZAZIONE IDRAULICA E CONCESSIONE DEMANIALE PER LA REGOLARIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA SUL RIO BEDALE, NEL COMUNE DI PEVERAGNO (CN). - RICHIEDENTE: IN.AL.PI. S.P.A. - MORETTA (CN) (CODICE SOGGETTO 98586) . DEPOSITO CAUZIONALE. ACCERTAMENTO DI € 544,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 544,00 (CAP. 442030/2024).

Importo (€): 544,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 98586

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro